

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, ad uso Potabile, da un gruppo di sorgenti tributarie del torrente Strona, in Comune di VALLEMOSSO, assentita al "Consorzio Acqua Potabile Crocemosso Premarcia" con D.D. n° 981 del 21.09.2017. PRATICA PROVINCIALE n° VALLEMOSSO1

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 981 del 21.09.2017

IL DIRIGENTE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 25 luglio 2016 dal Sig. Bruno RUGGI, Presidente del consiglio direttivo del Consorzio Acqua Potabile Crocemosso Premarcia, relativo alle derivazioni d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Consorzio Acqua Potabile Crocemosso Premarcia (omissis), con sede in Valle Mosso, frazione Premarcia n° 57, la concessione preferenziale chiesta con istanza in data 20 luglio 2000, per continuare a derivare da un gruppo di 5 sorgenti tributarie del bacino del torrente Strona, in Comune di Valle Mosso, una portata massima istantanea complessiva di litri al secondo 0,25 ed un volume massimo annuo di metri cubi 7.884, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,25 d'acqua sotterranea ad uso potabile (fornitura per consumo umano tramite rete di acquedotto avente interesse pubblico generale – gestione in salvaguardia del servizio idrico della frazione Premarcia in Comune di Valle Mosso), (omissis).

Di accordare il rilascio della concessione preferenziale a decorrere dal 10 agosto 1999, data di entrata in vigore del decreto di attuazione D.P.R. 18 febbraio 1999 n° 238 e per un ulteriore periodo di anni 30, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tecnica e Ambientale

Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.747 di Rep. del 25 luglio 2016

ART. – 10 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Valle Mosso, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

La qualità dell'acqua fornita al consumo umano dovrà rispondere ai requisiti stabiliti dal D.Lgs. 2 febbraio 2001, n° 31, come modificato ed integrato con D.Lgs 2 febbraio 2002 n° 27, a condizione che l'acqua sia sottoposta a preventivo e idoneo trattamento di disinfezione ed a periodici controlli analitici di potabilità, i quali dovranno essere effettuati tramite la competente Autorità Sanitaria, con cadenza non inferiore a quattro prelievi annuali. Entro novanta giorni a decorrere dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare il concessionario, ove non vi abbia già provveduto in precedenza, è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna di ciascuna opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera. Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione. Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la

sostituzione alla Autorità concedente. Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto od in parte, osservate potrà essere dichiarata la decadenza della concessione, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge. (Omissis).

Il Responsabile del Servizio

Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

Dr. Graziano STEVANIN